

1824. 16

Carissimo mio Amico Cayrol Stenabill

Thorvaldsens Museums  
ARKIV.

Parigi li 24. Feb. 1824

Parlai a darfo notizie del mio arrivo qui, perche' mi trovai affolaticissimo d'imbaraggi i primi giorni della mia venuta; e poi me ne trovai impossibilitato a causa di essere stato sorpreso da un forte attacco di gotta allo stomaco, che mi obbligo' a letto per lungo tempo. Ora che mi trovo meglio mi faccio un dovere ed un piacere di mettervi un momento con voi mio buon Thorvaldsen che stimo, ed amo infinitamente.

Ed avanti tutto mi dica un po' come va' la preziosa di lei Salute? Come passa la sua vita? Quali progetti ha ella fatti per il prossimo venturo Estate? a quali favori trovasi ora occupato? Non le parlo punto del nostro grandioso; so' quanto le sta a cuore; so' ch'ello e' il suo Arimogenito amato sopra tutti; so' quale sia il di lei buon cuore per me gia' vecchio, e fanatico di poterlo, ma parlo di que' tratti di Sommo Genio che scorgono, anche senza volerlo, dalla sublime di lei concezione, e che bisogna, che le dia subito alla luce. Vorrei trovarmi salito per nutrirmi d'ammirazione, e godere insieme dello slancio de' suoi Valenti. Vorrei essere a Roma nonostante chi conta, che faccia piu' freddo di qui, che non ha' fatto ancor solo, ma l'Inverno venturo certo, che o non raro il mondo, o raro a Roma.

24/2 1824

GRAND PARIS

A Monsieur  
Monsieur Cher Thorvaldsen  
Conservateur de S. M. de Danemark  
Sculpteur, rue de la Harpe

Rome





a tal epoca vorrei in fatti lusingarmi di venire  
 ad ammirare finita (come pendent della Maddalena prai-  
 stente) la povera nostra amabile, sebben troppo curiosa,  
 Atiche, che mi sta' sul cuore, e che moro dal desiderio di  
 vederla almeno con due segni di capit disegnata, onde  
 farmi un'idea della loze, ommi situazione del corpo sta-  
 ta scelta fra tante altre progettate. Emi lusingo pure,  
 che frattanto si occupara' in proposito anche il bravo sig.  
 Girometti per ritrattarla in cameo colla perfezione, che  
 merita l'insigne scultore della statua originale.

Non dubbito che trovero' interamente terminata  
 la bella Statuetta dell'Amorino, e la Colomba di Guido.  
 E crede voi, che iaro' abbastanza fortunato per trovare  
 a buon termine l'altra Statuetta di Cleo, che pascola  
 il suo capretto?

a tal proposito vengo di ricevere lettera dall'ottimo-  
 -ottimissimo nostro Avincize Creditario, in cui mi dice =  
 Je vous remercie encore pour la protection que vous avez  
 accordée a Franz, notre jeune sculpteur a Rome, en lui  
 commandant un ouvrage. Un vieux sculpteur, etant mort  
 je me vois force' de rappeler Franz, mais il lui laissez  
 un tems suffisant pour terminer ce qu'il a comence'  
 de travailler en marbre =

Ecco quanti mottosi tengo per richiamarmi a Roma,  
 Il principale pero' e' quello di abbracciare l'eccellente  
 mio amico, qual e' voi. anzi ho qualche lusinga di questo  
 anche prima rifatto piacere, ed e' perciò che gli domando  
 ove ella crede di passar l'estate; giacche' entra ne' miei i libro;  
 gotti di ricover in Italia il piu' presto possibile di passare  
 alla mia Villa sul lago, onde veder finito il gran-Salone di  
 alquandro, indi far una corsa a Firenze per dar un'occhiata  
 alle disposizioni che diedi a quella mia famiglia.  
 Frattanto attendo con ansietà le di lei ispirate  
 notizie, anche per mio governo; E pregando  
 di dire tante cose cordiali da mia parte alli  
 miei cari Sign. Don Erani, Biancamo, e Pruden  
 ed e' saluti agli amici nostri, offrendomi in  
 tutto e per tutto a quanto ella puo' desiderare  
 da me, mi reputo ad onore di vivere co' mag-  
 giori sentimenti di stima, affezione, e ricor-  
 -danza senza limite

L'affez. Obb. Serv. ed amico vostro  
 Esommariva